

Tra effetto crisi e incentivi deludenti aperto a Milano il Salone del mobile

«Abbiamo tutti tirato la cinghia, cittadini e imprese. È arrivato il momento che anche lo Stato faccia lo stesso, riducendo la spesa e gli sprechi». La presidente di Confindustria Emma Marcegaglia inaugura a Milano la 49esima edizione del Salone del mobile ribadendo quanto già espresso nei giorni scorsi a Parma. Marcegaglia parla di incentivi troppo poveri, da cui peraltro «sono rimasti fuori alcuni settori fondamentali della nostra economia, come quello del mobile e dell'arredo: chiediamo un'attenzione maggiore a questo settore che è fondamentale». Sulla stessa linea l'intervento del presidente di FederlegnoArredo, Rosario Messina,

L'appello

Marcegaglia: «Più attenzione all'arredo. E il governo tiri la cinghia»

che parla di un 2009 *horribilis* per l'industria del legno-arredamento (il fatturato è calato da quasi 40 milioni a 32,4), mentre il 2010 s'è aperto con incentivi «più poveri di quelli annunciati», che hanno prodotto l'effetto di «deludere i consumatori e posticipare gli acquisti». È deludente il bilancio tracciato da FederlegnoArredo e Cosmit: «Il modo con cui sono stati concessi gli incentivi è singolare: se c'è una cosa che non si può e non si deve sfruttare, è l'effetto annuncio», prosegue Messina. Il Salone è aperto a FieraMilano (Rho) fino a lunedì. Oltre 10mila nuovi prodotti di design presentati da 2.500 aziende dell'arredamento, sezioni dedicate a cucine e bagno, e una folla di visitatori attesa nell'ordine delle 300mila persone.

LAURA MATTEUCCI

→ **Eni e Ramco** stanno ancora trattando sul passaggio della società
→ **Nell'isola** Solidarietà ai lavoratori anche dai vertici della Legacoop

Vinyls, i cassaintegrati «famosi» non mollano. Aspettando l'intesa

Continua la protesta dei cassaintegrati della Vinyls di Porto Torres. Tanti i visitatori dell'isola del lavoro più famosa d'Italia. Anche la Legacoop è andata a manifestare la sua solidarietà.

PIER GAVINO VACCA
CAGLIARI

L'Isola dei cassaintegrati si è trasformata in Isola della Solidarietà. Chissà se era consapevole del pandemonio che avrebbe sollevato il gruppo di operai della Vinyls che il 24 di febbraio ha occupato le antiche carceri dell'Asinara, la piccola isola al centro del Mediterraneo, che sta diventando il simbolo della difesa del posto di lavoro e, alla fine, della salvezza di mezzo settore della chimica italiana. Da quando, quasi per gioco, i lavoratori in cassa integrazione di Porto Torres, hanno occupato le celle che furono luogo di reclusione di mafiosi, sequestratori o brigatisti, l'isola è stata un andirivieni di politici, amministratori, religiosi, universitari, artisti, sportivi e lavoratori.

In prima fila è Pietro Marongiu, che invece di pensare alla sua prossima pensione si batte per il posto di lavoro dei suoi colleghi più giovani, che sa che non troverebbero altre occasioni. Giura che la fabbrica di Porto Torres, che produce PVC, può dare numeri alle analo-



Foto Ansa

Un gruppo di operai della Vinyls all'interno dell'ex carcere dell'Asinara

ghe di tutto il mondo e rimprovera l'ENI ed il ministero del tesoro, che detiene la quota maggioritaria dell'ente del cane a sei zampe, di aver lasciato fallire una fabbrica in piena salute. Ora le speranze sono affidate alla Ramco, la società araba del Qatar che si è fatta avanti dopo il bando internazionale. Ma la Ramco insiste per l'acquisto dei complessi aziendali della Vinyls che non interessano solo Porto Torres, ma anche Marghera e Ravenna, per il settore PVC e VCM. Assemini, Marghera e Cirò Marina per la restante linea del cloro. Insomma mezza chimica italiana.

Tra i visitatori venuti a portare la loro solidarietà anche una de-

legazione della Lega Cooperative, guidata dal presidente nazionale Giuliano Poletti. Per Poletti la chimica è un settore strategico di cui una nazione non può fare a meno. Il settore della cooperazione può fare molto anche nella chimica. Per il vice presidente Gian Carlo Ferrari la forma di lotta escogitata dagli operai della Vinyls è una formula vincente destinata a fare scuola. Per Antonio Carta, presidente della Lega Coop della Sardegna, la chimica è ormai un settore vitale dell'economia dell'isola. Intanto un'altra notte trascorrerà, nell'isola che da sempre è sede di sofferenza ma anche di speranza. ♦

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno
100€ l'anno
Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno
200€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno
296€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.